



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
Via XXV Aprile 28 - 24042 Capriate San Gervasio (Bg)

ALLEGATO
5

Regolamento di disciplina della Scuola Secondaria di I Grado

- Nel rispetto del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;
- in ottemperanza a quanto previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, integrato e modificato con dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;
- nel rispetto della Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante «Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo» (e, in particolare, l'articolo 5);
- nel rispetto della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante «Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati» e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5, lettera a);
- nel rispetto del DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria";
- tenuto conto del PATTO DI CORRESPONSABILITA' stipulato fra l'Istituzione Scolastica e le Famiglie, che si intende integralmente richiamato;

L'I.C. "A. Manzoni" di Capriate S.G. redige il seguente Regolamento di disciplina che, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

Art. 1 - PREMESSA

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. In quanto Comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, essa è volta alla crescita della Persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli Studenti e alle Studentesse la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di



ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Gli Studenti sono tenuti a osservare precise norme di comportamento per il rispetto sia delle persone che operano nell'Istituto scolastico che delle strutture e dei beni dello stesso, nonché delle disposizioni generali ed organizzative e degli altri regolamenti. La mancata osservanza di tali norme prefigura infrazione disciplinare passibile di sanzione. La responsabilità disciplinare è personale. Si ricorda che, per gli Alunni minorenni, la responsabilità civile e penale ricade sui Genitori quali esercenti la potestà genitoriale sul Figlio/a. Ad essi, come principali responsabili della loro educazione e del loro comportamento, la legge attribuisce in primis il dovere di educare i Figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis codice civile). Ai Genitori degli Alunni che mantengono una condotta inappropriata, tale da impedire lo svolgimento della lezione, o pericolosa per l'incolumità propria e/o altrui, sarà chiesta la collaborazione per correggere gli atteggiamenti non corretti, anche con il supporto di risorse interne, quali, per esempio, lo psicologo e lo psicopedagogo di Istituto, e/o risorse esterne. Si ricorda alle Famiglie l'art. 2048 del Codice Civile che disciplina la "*culpa in educando*".

Per parte sua, la Scuola, in un'ottica di Comunità educante e nel rispetto del principio di corresponsabilità, si impegna a prevenire i comportamenti non corretti e a ricondurre l'Alunno/a alla piena osservanza dei propri doveri e al pieno rispetto dei propri impegni.

Art. 2 - PRINCIPI E FINALITÀ

I provvedimenti hanno sempre una valenza educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica, nonché al recupero dello Studente, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello Studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. In ragione della giovane età, le sanzioni tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità e dell'adesione alle regole di convivenza.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima ascoltato.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento degli Studenti e delle Studentesse può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento. Un voto di comportamento inferiore a sei/decimi ha come conseguenza automatica la non ammissione dello Studente o della Studentessa alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di studi. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei/decimi è prevista solo in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento e della dignità altrui.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni e da 3 a 15 sono adottati dal Consiglio di Classe, alla presenza di tutte le componenti; quelli che comportano



l'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

Il temporaneo allontanamento dello Studente o della Studentessa dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la Comunità scolastica, lo Studente e la Famiglia tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

L'allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni è una sanzione molto grave che deve essere decisa dal Consiglio d'istituto, su proposta del Consiglio di Classe, e può avvenire in caso di gravi violazioni come reati o atti violenti. La Scuola deve, inoltre, pianificare il rientro secondo la procedura seguente:

- predisposizione e attivazione di un percorso di recupero educativo mirato a responsabilizzare lo Studente e a reintegrarlo nella Comunità scolastica.
- coinvolgimento della Famiglia, dei Servizi Sociali e dell'Autorità giudiziaria, se necessario.

L'allontanamento superiore ai 15 giorni può concorrere all'attribuzione di un voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) e, nei casi più gravi, può portare alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato.

Art. 3 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E AUDIZIONE IN CONTRADDITTORIO

1. Misure immediate (sanzioni minori)

Le sanzioni non gravi devono essere applicate con immediatezza e tempestività per massimizzare la loro efficacia educativa e stabilire un chiaro rapporto di causa-effetto per l'Alunno/a. Per garantire tale celerità, in questi casi, la Scuola può decidere la sanzione senza inviare prima la comunicazione formale di avvio del procedimento prevista dall'Art. 7 della L. n. 241/1990. Dei provvedimenti sarà comunque data comunicazione ai Genitori dell'Alunno/a.

2. Avvio del procedimento (sanzioni di allontanamento)

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni (irrogate dal Consiglio di Classe), il Dirigente Scolastico è tenuto a dare comunicazione di avvio del procedimento alla Famiglia dell'Alunno/a, utilizzando anche vie brevi.

Tale comunicazione deve contenere:

- la contestazione degli addebiti.
- la data fissata per l'audizione in contraddittorio.
- il termine di chiusura del procedimento.

3. Audizione e prove

Gli addebiti contestati devono basarsi su circostanze precise (documentali, testimoniali o fattuali). L'Alunno/a ha il diritto di essere ascoltato congiuntamente dal Dirigente Scolastico e dai Docenti di classe. Dell'audizione viene redatto un verbale.

Nel periodo tra la comunicazione e l'audizione, il Dirigente Scolastico può contattare i Genitori per cercare un accordo sugli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere, con l'obiettivo di garantire la massima coerenza educativa tra Scuola e Famiglia.



Se l'evento disciplinare coinvolge altri/e Alunni/e come parti lese, essi/e e le loro Famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento in qualità di controinteressati.

4. Esito dell'audizione

A seguito dell'audizione, l'organo competente (Dirigente Scolastico o Consiglio di Classe, a seconda dei casi) può procedere a maggioranza con una delle seguenti decisioni:

- Archiviazione: se non si ravvisano elementi certi di rilevanza disciplinare. Il Dirigente Scolastico ne dà comunicazione scritta a tutti gli interessati.
- Pronunciamento: remissione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento definitivo sul provvedimento disciplinare da adottare.

5. Deliberazione del procedimento disciplinare:

a. Tempistiche e riunione

Il Consiglio di Classe deve riunirsi entro i cinque giorni successivi all'audizione dell'Alunno/a per esaminare il verbale dell'audizione e deliberare.

b. Comunicazione alla Famiglia

La delibera della sanzione deve essere chiara, dettagliata e motivata. Il Dirigente Scolastico comunica per iscritto il provvedimento disciplinare alla Famiglia, specificando:

- la decisione assunta
- il tipo e la durata della sanzione
- le eventuali sanzioni accessorie
- le motivazioni
- le modalità e i tempi per eventuali ricorsi

c. Esecuzione

La sanzione ha effetto immediato.

6. Danni al patrimonio

Gli Studenti che arrecano danni ai beni della Scuola (strutture, attrezzature, arredi) sono tenuti, ai sensi di legge, al risarcimento del danno.

7. Allontanamento dalle lezioni

Nel caso di allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, l'Alunno/a non partecipa alle lezioni, ma rimane a scuola sotto la sorveglianza di Docenti incaricati. Il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, interventi educativi mirati a promuovere la riflessione dell'Alunno/a sui suoi comportamenti, a favorire l'assunzione di responsabilità e a stimolare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e cittadinanza attiva, tenendo conto della situazione personale e familiare dell'Alunno/a stesso/a.

Attività educative e/o di riflessione:

- riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento;
- riflessione scritta sul tema di Educazione civica concernente la regola infranta;
- completamento di schede di riflessione o di autovalutazione sul proprio comportamento;
- realizzazione di un elaborato su un tema di Educazione civica, eventualmente da presentare alla Classe;



- approfondimento sui valori della convivenza civile, del rispetto, delle regole e della legalità;
- svolgimento dei compiti assegnati dai Docenti, per non interrompere il percorso di apprendimento;
- realizzazione di lavori multimediali su temi sociali, quali rispetto, bullismo, inclusione, ambiente;
- stesura di un piano personale di impegno per migliorare il proprio comportamento;
- collaborazione con il Personale ausiliario per il ripristino del decoro degli ambienti scolastici e degli arredi;
- partecipazione a piccole attività di supporto a iniziative scolastiche (sistemazione materiali, collaborazione in biblioteca, progetti ambientali);
- partecipazione a colloqui educativi con Docenti, Tutor o Figure di supporto per un confronto sulle cause e le conseguenze del proprio comportamento;
- elaborazione di una comunicazione scritta, rispettosa per la/e Persona/e coinvolta/e, con l'obiettivo di chiarire l'accaduto e avviare un processo di ripristino dei rapporti;

Nel caso di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, interventi educativi mirati a promuovere la riflessione dell'Alunno/a sui suoi comportamenti, a favorire l'assunzione di responsabilità e a stimolare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e cittadinanza attiva, tenendo conto della situazione personale e familiare dell'Alunno/a stesso/a.

Attività educative, di riflessione e di cittadinanza solidale:

- riflessione e autovalutazione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento;
- riflessione scritta e/o realizzazione di un elaborato sul tema di Educazione civica concernente la regola infranta, eventualmente da presentare alla Classe;
- realizzazione di un approfondimento multimediale su temi sociali, quali rispetto, bullismo, inclusione, ambiente e/o sui valori della convivenza civile, del rispetto, delle regole e della legalità;
- svolgimento dei compiti assegnati dai Docenti, per non interrompere il percorso di apprendimento;
- stesura di un piano personale di impegno per migliorare il proprio comportamento;
- partecipazione a piccole attività di supporto a iniziative scolastiche (ad esempio, sistemazione materiali, collaborazione in biblioteca, progetti ambientali);
- elaborazione di una comunicazione scritta, rispettosa per la/e Persona/e coinvolta/e, con l'obiettivo di chiarire l'accaduto e avviare un processo di ripristino dei rapporti;
- attività di cittadinanza attiva e solidale presso la Scuola, a favore della Comunità scolastica, quali, ad esempio:
 - preparare piccoli progetti o iniziative a beneficio della Comunità scolastica;
 - partecipazione a piccole attività di supporto a iniziative scolastiche (ad esempio, sistemazione materiali, collaborazione in biblioteca, progetti ambientali);
 - organizzare raccolte di libri e/o materiale scolastico per Studenti in situazione di svantaggio;
 - collaborazione con il Personale ausiliario per il ripristino del decoro degli ambienti scolastici e degli arredi;
 - realizzare cartelloni e/o video informativi su temi sociali e/o ambientali;
 - partecipare a campagne di sensibilizzazione (rispetto, inclusione, bullismo/cyberbullismo);
 - partecipare a progetti di supporto e collaborazione tra Studenti;
- elaborazione di una comunicazione scritta, rispettosa per la/e Persona/e coinvolta/e, con l'obiettivo di chiarire l'accaduto e avviare un processo di ripristino dei rapporti;
- preparazione di un report o diario delle attività svolte durante il periodo di allontanamento;
- partecipazione a colloqui educativi con Docenti, Tutor o Figure di supporto per un confronto



sulle cause e le conseguenze del proprio comportamento e, al termine dell'allontanamento, partecipazione a un colloquio di rientro con il Consiglio di Classe o un Docente tutor, per favorire il reintegro positivo nel gruppo;

- partecipazione ad attività di volontariato o cittadinanza attiva organizzate in collaborazione con enti o associazioni, previa sottoscrizione di protocolli di intesa.

8. Validità e Continuità delle Sanzioni Disciplinari

- Le sanzioni disciplinari sono valide unicamente per l'anno scolastico in corso.
- Se una sanzione di allontanamento, che per definizione è un'azione con valore educativo, non venisse applicata a causa della chiusura delle lezioni, essa perderebbe la sua efficacia e la sua funzione deterrente/riparatoria, svuotando di significato la delibera dell'Organo Collegiale. Poiché la sanzione è stata irrogata in relazione a un fatto specifico, l'obbligo di eseguirla permane fino al completo esaurimento della sua durata, indipendentemente dal calendario scolastico, a meno che non si tratti di sanzioni con termine prestabilito (es. esclusione dallo scrutinio); di conseguenza, tale sanzione deve essere eseguita nel primo periodo utile dell'anno scolastico successivo.
- Cambi di Istituto/Grado (in uscita): In caso di cambio di scuola o passaggio a un altro grado (es. dalle medie alle superiori), la sanzione non ancora scontata viene comunicata al nuovo istituto per la sua esecuzione. Nuovi Iscritti (in entrata): se uno studente si trasferisce con una sanzione ancora da scontare, la scuola di destinazione è tenuta a farla eseguire secondo i termini stabiliti dall'istituto di provenienza.

9. Ricorsi e Organo di Garanzia

- Entro 15 giorni, i Genitori possono presentare ricorso avverso la sanzione all'Organo di Garanzia composto da:
 - Dirigente Scolastico (Presidente).
 - Collaboratore Vicario.
 - Un Docente designato dal Collegio dei Docenti.
 - Un Genitore designato dal Consiglio d'Istituto.
- L'Organo di Garanzia deve deliberare entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso. Se la decisione non viene presa entro 10 giorni, la sanzione si considera automaticamente confermata.
- Le decisioni sono prese a maggioranza. In caso di parità di voti, la sanzione è confermata.
- In caso di conflitto d'interessi (es. il membro è coinvolto nel caso), il membro effettivo viene sostituito da un supplente. Per questo motivo, è necessario che ogni categoria (Docenti e Genitori) abbia almeno tre rappresentanti designati (uno effettivo e due supplenti).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - TABELLA A:

SANZIONI DISCIPLINARI RELATIVE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA E ALLA REGOLAMENTAZIONE DI ASSENZE E RITARDI

DOVERE	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE	AZIONE/SANZIONE DISCIPLINARE
Frequenza regolare	Assenze pari o superiori a sette giorni, nell'arco di un mese, che si configurano	Coordinatore di Classe. Funzione strumentale	•Convocazione della Famiglia.



	come frequenti e che non sono dovute a motivi di salute o a situazioni note alla Scuola e, pertanto, giustificabili.	Dispersione scolastica.	
	Reiterate assenze in concomitanza con verifiche scritte e/o orali.	Docente. Coordinatore di Classe.	●Convocazione della Famiglia, per verificare che i Genitori siano a conoscenza di tale concomitanza.
	Mancata e/o ritardata giustificazione al rientro dall'assenza.	Docente. Coordinatore di Classe.	●Alla prima infrazione, richiamo verbale. ●Alla successiva, richiamo scritto sul Registro di Classe.
	Reiterata mancata e/o ritardata giustificazione al rientro dall'assenza.	Coordinatore di Classe.	●Convocazione della Famiglia per ottemperare al dovere di giustifica.
	Ritardi ingiustificati (da due e fino ad un massimo di quattro nell'arco di un mese).	Coordinatore di Classe.	●Richiamo scritto sul Registro di Classe.
	Frequenti ritardi ingiustificati (un numero pari o superiore a cinque nell'arco di un mese).	Coordinatore di Classe. Responsabile di Plesso.	●Convocazione della Famiglia per la riammissione in Classe.
	Ritardi nella firma e/o nella restituzione di documenti, moduli, avvisi.	Docente. Coordinatore di Classe.	●Alla prima infrazione, richiamo verbale. ●Alla successiva, richiamo scritto sul Registro di Classe.
	Reiterati ritardi nella firma e/o nella restituzione di documenti, moduli, avvisi.	Coordinatore di Classe.	●Convocazione della Famiglia.
	Allontanarsi dal posto assegnato senza autorizzazione del Docente.	Docente.	●Richiamo verbale.
	Ritardo nel rientro in Classe e/o assenza al cambio dell'ora e/o al termine dell'intervallo senza giustificato	Docente, con la collaborazione del Personale ATA.	●Alla prima infrazione, richiamo verbale. ●Alla successiva, richiamo scritto sul Registro di Classe.



	motivo. Soste prolungate nei corridoi e/o nei servizi igienici.		
	Allontanamento dall'aula, senza il permesso del Docente.	Docente.	●Richiamo scritto sul Registro di Classe.
	Allontanarsi dall'edificio scolastico, sottraendosi, con l'astuzia e l'inganno, alla sorveglianza dei Docenti e del Personale ATA.	Docente, con la collaborazione del Personale ATA. Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	●Convocazione della Famiglia. ●Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.
	Dimenticanze del materiale scolastico	Docente.	●Al raggiungimento di tre dimenticanze, richiamo scritto sul Registro di Classe.
	Mancato svolgimento e/o non consegna dei compiti	Docente.	●Richiamo scritto sul Registro di Classe. ●Al terzo richiamo scritto, convocazione della Famiglia.
	Ogni comportamento volutamente irrispettoso del Regolamento di Istituto relativo all'erogazione, da parte dello stesso, della DDI, specialmente quelli lesivi della dignità dei Docenti e dei compagni durante le attività, sia in modalità sincrona che asincrona (registrazione delle lezioni se non espressamente richiesto dai Docenti, pubblicazione integrale e/o di parti di video, utilizzo improprio della chat, per esempio con parole inadeguate o scurrili, ecc. ecc.)	Docente. Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	●Convocazione della Famiglia. ●A seconda della gravità, valutata di volta in volta dal Consiglio di Classe, allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - TABELLA B:****SANZIONI DISCIPLINARI RELATIVE ALLE MANCANZE LEGATE AL COMPORTAMENTO**

DOVERE	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE DISCIPLINARE
Divieto di utilizzo del cellulare. (Il suddetto dispositivo, se portato a scuola, deve essere tenuto spento e depositato nello zaino, non sul banco, né nelle tasche, né tra le mani)	Essere sorpresi con il cellulare, seppur spento, durante il tempo scuola.	Docente, con la collaborazione del Personale ATA.	● Richiamo scritto sul Registro di Classe e richiesta all'Alunno di immediata collocazione del cellulare nello zaino.
	Tenere il cellulare acceso e/o utilizzarlo durante il tempo scuola.	Docente, con la collaborazione del Personale ATA. Coordinatore di Classe.	● Richiamo scritto sul Registro di Classe e richiesta all'Alunno di immediati spegnimento e collocazione del cellulare nello zaino. ● Convocazione della Famiglia.
	Reiterazione della sopracitata infrazione.	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	● Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.
Corretto utilizzo dei dispositivi mobili consentiti per fini didattici sotto la guida del Docente (tablet, pc, ...) e dei social network	Utilizzare il dispositivo mobile senza autorizzazione del Docente.	Docente.	● Richiamo scritto sul Registro di Classe.
	Reiterazione della sopracitata infrazione.	Docente.	● Ritiro del dispositivo e divieto di utilizzo dello stesso fino a nuove indicazioni da parte del Docente.
	Utilizzare i dispositivi in modo improprio e/o dannoso per l'immagine di terzi. Utilizzare i dispositivi mobili e/o i social network in modo improprio e/o dannoso per l'immagine dell'Istituzione Scolastica, del Personale docente e non docente e degli Alunni. Utilizzare i dispositivi	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	● Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.



	mobili della Scuola e/o dei Docenti, senza autorizzazione, per scopi impropri, fraudolenti e/o che violino la privacy altrui. Illecita diffusione e/o pubblicazione, anche su Internet, di foto e/o riprese effettuate durante l'attività scolastica.		
	Ogni atto di bullismo perpetrato in rete e/o attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e/o immagini denigratorie della Persona.	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> ●Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni (in base alla gravità dell'infrazione), con svolgimento di adeguata attività educativa e di cittadinanza attiva e solidale nel contesto scolastico o presso strutture ospitanti convenzionate. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.
	N.B. Eventuali fotografie e/o riprese fatte con qualsiasi dispositivo mobile all'interno della Scuola e/o nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e Persona/e, si configurano come violazione della privacy e, quindi, perseguibili per legge oltre a essere sanzionate con il presente Regolamento.		
Rispetto degli altri (Insegnanti, Personale non docente, compagni/e)	<p>Interruzioni continue e non pertinenti delle lezioni che rendono difficile o impediscono il regolare svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Lancio di oggetti non contundenti (palline di carta, gomme, ecc. ecc.).</p> <p>Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico (come indumenti troppo attillati, corti o scollati, pantaloncini,</p>	Docente. Coordinatore di Classe.	<ul style="list-style-type: none"> ●Alla prima infrazione, richiamo scritto sul Registro di Classe. ●Alla successiva, convocazione della Famiglia.



	<p>ciabatte, ecc. ecc.), trucco eccessivo e igiene personale non debitamente curata.</p> <p>Consumo non autorizzato di cibo e/o bevande nelle classi.</p>		
	<p>Uso di termini impropri e non consoni all'ambito scolastico, quali insulti, bestemmie, espressioni scurrili.</p> <p>Atti e/o parole che alludono alla sfera sessuale.</p> <p>Atteggiamento provocatorio, di scherno, di rifiuto, di indifferenza nei confronti di Insegnanti, Personale non docente, Compagni/e.</p> <p>Falsificazione della firma dei Genitori. Sottrazione e/o manomissione di verifiche/valutazioni, documenti scolastici e/o comunicazioni Scuola-Famiglia.</p>	<p>Docente. Coordinatore di Classe. Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none">●Alla prima infrazione, richiamo scritto sul Registro di Classe e convocazione della Famiglia.●Alla seconda infrazione, allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.
	<p>Atti e/o parole che, consapevolmente, tendono a emarginare gli altri Alunni o a creare in loro disagio emotivo e che possano essere ascrivibili alla sfera del bullismo.</p> <p>Atti e/o parole che</p>	<p>Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none">●Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche



	invadono l'altrui sfera emotiva.		
	Reiterazione di uno, o più di uno, dei comportamenti elencati al punto precedente.	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	●Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni (in base alla gravità dell'infrazione), con svolgimento di adeguata attività educativa e di cittadinanza attiva e solidale nel contesto scolastico o presso strutture ospitanti convenzionate. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.
	<p>Ogni comportamento di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, offensivo, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo.</p> <p>Qualsiasi forma di violenza verbale che leda la dignità altrui (calunnie, insulti, ingiurie, minacce), nei confronti dei propri compagni, dei Docenti e del Personale non docente. Costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a Persone con disabilità o che le offese si configurino come razziste, omofobe e antisemite.</p> <p>Qualsiasi forma di violenza fisica nei confronti dei propri compagni, dei Docenti e del Personale non docente.</p>	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	●Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni (in base alla gravità dell'infrazione), con svolgimento di adeguata attività educativa e di cittadinanza attiva e solidale nel contesto scolastico o presso strutture ospitanti convenzionate. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.



	Reiterazione di uno, o più di uno, dei comportamenti elencati al punto precedente.	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente scolastico. Consiglio d'Istituto.	●Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (di durata adeguata alla gravità della mancanza). Alla riammissione a Scuola, esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.
Rispetto delle proprietà altrui.	Utilizzo del materiale e delle proprietà altrui (oggetti scolastici e non) senza autorizzazione.	Docente.	●Richiamo verbale.
	Sottrazione e/o danneggiamento del materiale e delle proprietà altrui (oggetti scolastici e non).	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> ●Immediata restituzione del bene sottratto e richiamo scritto sul Registro di Classe. ●Convocazione della Famiglia ed eventuale risarcimento in denaro pari al valore del bene sottratto. ●A seconda del valore del bene sottratto, allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.
Rispetto delle attrezzature/ strutture della Scuola	Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati.	Docente.	●Richiamo verbale e/o scritto.
	Trascuratezza della pulizia e dell'igiene degli ambienti scolastici.	Docente, con la collaborazione del Personale ATA.	<ul style="list-style-type: none"> ●Alla prima infrazione, richiamo verbale. ●Alla successiva, richiamo scritto sul Registro di Classe. ●Ripristino della pulizia degli ambienti.
	Reiterazione e/o volontarietà delle violazioni del punto precedente.	Docente. Coordinatore di Classe.	●Richiamo scritto e convocazione della Famiglia.
	Danneggiamento doloso e/o rottura volontaria delle attrezzature, degli	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe.	●Laddove possibile, ripristino immediato del bene danneggiato e/o rotto; in alternativa, pagamento delle opere di ripristino e/o risarcimento in denaro



	arredi e/o della struttura stessa della Scuola.	Dirigente Scolastico.	<p>pari al suo valore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● A seconda della gravità, allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.
Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute propria e altrui.	<p>Violazione del divieto di fumo nei locali dell'Istituto.</p> <p>Introduzione a Scuola di materiale pornografico.</p> <p>Introduzione e/o uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti.</p>	<p>Coordinatore di Classe.</p> <p>Consiglio di Classe.</p> <p>Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione della Famiglia. ● Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni (in base alla gravità dell'infrazione), con svolgimento di adeguata attività educativa e di cittadinanza attiva e solidale nel contesto scolastico o presso strutture ospitanti convenzionate. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.
	Reiterazione di uno dei comportamenti elencati nel punto precedente.	<p>Consiglio di Classe.</p> <p>Dirigente scolastico.</p> <p>Consiglio di Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (di durata adeguata alla gravità della mancanza). Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche.
	Introduzione a Scuola di oggetti pericolosi che possono provocare ferite (lame, coltelli, pugnali, accendini, petardi, bastoni, cerbottane, ecc. ecc.)	<p>Coordinatore di Classe.</p> <p>Consiglio di Classe.</p> <p>Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione della Famiglia. ● Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, con svolgimento di adeguata attività nel contesto scolastico. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche
	Atti pericolosi che possono mettere a repentaglio l'incolumità propria e/o altrui (appiccare fuoco, provocare esplosioni, rompere vetri, lanciare oggetti contundenti, indirizzare oggetti appuntiti e/o taglienti, contro gli altri, allagare i locali	<p>Coordinatore di Classe.</p> <p>Consiglio di Classe.</p> <p>Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni (in base alla gravità dell'infrazione), con svolgimento di adeguata attività educativa e di cittadinanza attiva e solidale nel contesto scolastico o presso strutture ospitanti convenzionate. Esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche.



	della scuola, ecc. ecc.)		
	Qualsiasi atto che, a causa della serietà delle conseguenze, assuma particolare gravità e/o sia penalmente rilevante.	Coordinatore di Classe. Consiglio di Classe. Dirigente scolastico. Consiglio di Istituto.	●Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (di durata adeguata alla gravità della mancanza). Alla riammissione a Scuola, esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Capriate San Gervasio,
delibera del Collegio dei Docenti n. 119 del 30 giugno 2022
e delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 6 luglio 2022

Aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti n. ... del 06 novembre 2025
e delibera del Consiglio di Istituto n. ... del 06 novembre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Rita Meschis